

Liceo Tommaso Stigliani - Matera

PTOF

2022/2023



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.MAG. "T. STIGLIANI" -MATERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **n. 7982** del **06/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/10/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 14** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 25** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 27** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 58** Attività previste in relazione al PNSD
- 60** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 66** Modello organizzativo
- 69** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 72** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 78** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo T. STIGLIANI di Matera ha una lunga e consolidata tradizione. Nasce nel 1888 come Regia Scuola Normale per conferire la patente di insegnante di scuola elementare; si trasforma in Istituto Magistrale nel 1923, per effetto della Legge Gentile. Vari interventi legislativi, a partire dalla metà degli anni ottanta, hanno abolito il corso magistrale quadriennale e hanno trasformato l'Istituto in Liceo Pedagogico, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Sociali. Nell'a.s. 2010-2011, per effetto della riforma Gelmini, l'Istituto "T. STIGLIANI" diventa Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale e Liceo Linguistico. Nell'a.s. 2011-2012 nasce il Liceo Musicale in seguito alla riforma Gelmini, ma la nostra scuola vanta sin dalla sua fondazione l'insegnamento del Canto Corale e della musica; all'epoca, le nomine erano governative e i ruoli nazionali, per cui docenti da tutta Italia potevano essere incaricati nella Regia Scuola Normale "T. Stigliani" di Matera. Il Liceo Musicale nasce anche dall'esperienza maturata nell'ambito dei Laboratori Musicali finanziati dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalle esperienze musicali (concerti, piccoli gruppi musicali e Orchestra inter scuole) dei vari docenti presenti all'interno della scuola. L'istituto, tutt'oggi, aderisce alla rete nazionale dei Licei musicali e coreutici, partecipando ai convegni e ai seminari nazionali e ha un accordo con l'Accademia Nazionale di Danza di Roma per l'indirizzo coreutico che sarà attivato nei prossimi anni.

Il Liceo "T. STIGLIANI" si trova in un contesto socio-economico e culturale ricco di potenzialità: Matera si è sviluppata nei settori dei servizi in ambito sociale, tecnologico e produttivo, e in ambito artistico-culturale; è, inoltre, sede universitaria di alcune Facoltà tra cui Architettura; Scienze della formazione primaria; Scienze antropologiche e geografiche per i patrimoni culturali e la valorizzazione dei territori; Operatore dei beni culturali; Archeologia e storia dell'arte. Dal 2015 inoltre, Matera si pregia di essere anche sede della Scuola di Alta Formazione dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro. Si tratta dell'istituzione e attivazione del Corso di diploma di durata quinquennale in restauro, equiparato alla laurea magistrale a ciclo unico. Il titolo abilita alla professione di «Restauratore di beni culturali». Il Liceo "T. Stigliani" offre una risposta ai bisogni formativi, culturali e di esigenza del diritto allo studio dell'utenza scolastica della città di Matera, dei Comuni della sua Provincia e di quelli delle Province di Bari e Taranto. Inoltre, operando su quattro indirizzi (Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Liceo Linguistico e Liceo Musicale), si è sempre dimostrato incline al cambiamento, alla ricerca e attuazione di nuove strategie innovative a livello didattico-educativo. Si sono avvicendati diversi Presidi e Dirigenti Scolastici durante gli anni. Ricordiamo per più di un quinquennio il DS prof. Eustachio Andrulli fino a febbraio 2017, al quale è seguito un periodo di reggenza della DS prof.ssa Rosanna Papapietro (1 marzo 2017 - 31 agosto



2017). Dal 1 settembre 2018 la prof.ssa Papapietro è la nostra Dirigente Scolastica.

Matera è una città tra le più antiche del mondo il cui territorio custodisce testimonianze di insediamenti umani a partire dal paleolitico e senza interruzioni fino ai nostri giorni. Rappresenta una pagina straordinaria scritta dall'uomo attraverso i millenni di questa lunghissima storia. Matera è la "Città dei Sassi", il nucleo urbano originario, sviluppatosi a partire dalle grotte naturali scavate nella roccia e successivamente modellate in strutture sempre più complesse all'interno di due grandi anfiteatri naturali che sono il Sasso Caveoso e il Sasso Barisano. Nel 1993 l'UNESCO ha dichiarato i Sassi di Matera Patrimonio Mondiale dell'Umanità (a World Heritage Site). In occasione di questa iscrizione, per la prima volta l'UNESCO ha utilizzato nei criteri e nelle motivazioni il concetto di Paesaggio Culturale che, in seguito, è stato utilizzato per motivare l'iscrizione di altri siti nel mondo.

Il 17 Ottobre 2014 Matera è stata designata Capitale Europea della Cultura per il 2019: un anno caratterizzato da un'esposizione mediatica senza precedenti e dall'arrivo di flussi di turisti provenienti da ogni parte del mondo, fattori che hanno permesso l'ulteriore crescita e sviluppo del settore turistico e dei servizi, non solo nella città ma anche nella provincia e nei paesi limitrofi della provincia di Bari. La nostra scuola ha saputo interagire e ha partecipato attivamente ai numerosi eventi di carattere culturale che hanno interessato Matera, per citarne solo alcuni: il convegno Startup Europe Mediterranean; il congresso Mathesis; le giornate dedicate a Futura Matera - Piano Nazionale Scuola Digitale; gli itinerari culturali Dalle scuole per le scuole in delegazione a Plovdiv; l'esperienza Sky Academy presso gli studi televisivi di Sky Italia a Milano; il progetto di scambio culturale con il Liceo "Oberdan" di Trieste; il Festival della Filosofia in Magna Grecia; il convegno nazionale LES Cultura e Scuola; il concerto natalizio Natale in Cattedrale. Inoltre, grazie alle mostre realizzate nella città e agli incontri con autori di spicco del panorama nazionale e internazionale, gli studenti e le studentesse del nostro liceo hanno potuto partecipare a molte attività formative che hanno arricchito il loro percorso scolastico.

Il 2020 si era aperto, quindi, sulla scia di un anno estremamente ricco e ne aveva raccolto l'eredità quando la Pandemia da Covid -19 ha interrotto non solo l'attività didattica in presenza, con le relative ricadute sulle relazioni e la socialità degli alunni e delle alunne, ma ha anche sospeso tutte le attività che la scuola aveva previsto sul territorio: dai percorsi di PCTO, alle uscite didattiche, alle collaborazioni con enti e istituzioni. I due anni scolastici trascorsi durante la pandemia, caratterizzati dalla Didattica a Distanza e dalla Didattica Digitale Integrata, tuttavia, hanno permesso alla scuola di scoprirsi come comunità resiliente e hanno mostrato che anche attraverso la tecnologia e le risorse informatiche, l'istituzione scolastica ha continuato proficuamente il dialogo con le famiglie, con gli alunni e le alunne, e con le associazioni del territorio. Tra le attività svolte in DaD, pensiamo al Dantedì e alle iniziative digitali svolte seguendo l'invito ministeriale de La Scuola non si ferma;



pensiamo agli Open Day virtuali, alla celebrazione online della Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, del Giorno della Memoria, della Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, della Giornata mondiale della poesia.

L'anno scolastico 2021/2022 ha visto il ritorno in classe dell'intera popolazione scolastica e la conseguente speranza di ricominciare a progettare tutte le attività didattiche e formative secondo quello spirito di socialità e di relazione umana che caratterizza ogni insegnamento veramente efficace. Nel rispetto delle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico e del Ministero, mantenendo un comportamento responsabile nell'uso dei dispositivi di protezione individuale, volto alla salvaguardia della salute di tutti, soprattutto dei più fragili, il nostro istituto si prepara a scrivere una nuova pagina della storia della scuola e della città.

Le connessioni tra scuola e territorio

Il Liceo Statale "Tommaso Stigliani" si inserisce, dunque, in un contesto sociale, economico e culturale vivace e ricco di potenzialità offrendo risposte qualitative alle diverse esigenze della città, dei Comuni della sua provincia e di quelli delle Province di Bari e Taranto. L'analisi del contesto, riferita all'insieme di dimensioni sociali e organizzative che orientano il funzionamento della scuola o che possono influenzarne i risultati, tiene conto oltre che dei fattori legati al territorio e alle sue specificità anche delle figure che a più livelli interagiscono con la scuola (dirigente scolastico, famiglie, docenti, personale ATA, uffici scolastici, amministrazioni comunali e provinciali) con il fine di recepire e integrare le istanze e i diversi punti di vista nell'ottica di un miglioramento teso allo sviluppo della qualità della scuola.

A questo fine concorrono le valutazioni relative alla:

- gestione del rapporto con il territorio;
- innovazione;
- promozione della scuola;
- gestione del rapporto con i genitori;
- integrazione delle differenze;
- collaborazione tra il personale della scuola;
- gestione della comunicazione interna ed esterna.

Da queste analisi emerge una valutazione sostanzialmente positiva della scuola: il clima scolastico, la collaborazione e la partecipazione delle famiglie, i rapporti tra i docenti e con il personale ATA sono tutti valutati e percepiti come positivi. I rapporti con il territorio e gli strumenti di promozione della scuola sono il valore aggiunto del Liceo, efficace risulta infatti la capacità di trovare risorse nel territorio e di essere una risorsa per il territorio. Numerose e fruttuose risultano le collaborazioni, le



convenzioni e i partenariati con gli enti, le istituzioni e i diversi soggetti operanti sul territorio. Con le altre istituzioni scolastiche, le associazioni onlus e socio-culturali, la scuola mantiene ottimi rapporti e formalizza accordi relativi sia a singole azioni che a progetti di più ampio respiro. I contatti con gli Enti Locali sono frequenti e indirizzati a creare legami concreti con l'intento di strutturare percorsi di alternanza scuola-lavoro sempre più efficaci ed efficienti. Costanti e ricercate sono state le azioni intraprese con il FAI (Fondo Ambiente Italiano - Sezione di Matera), la Fondazione Matera 2019, l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale. Il territorio di appartenenza presenta un profilo economico e culturale in fortissima crescita, la città registra movimenti turistici in aumento soprattutto dopo l'anno dedicato a Matera Capitale Europea della Cultura 2019, tutto ciò rappresenta un'importante opportunità per la creazione di un'identità scolastica condivisa con il territorio di appartenenza. La scuola ha colto le diverse opportunità offerte dai fondi strutturali europei FSE per il raggiungimento degli obiettivi di equità e coesione. I due anni scolastici trascorsi durante la pandemia da Covid-19 hanno sospeso molte delle attività di connessione tra scuola e territorio ma hanno anche mostrato le possibilità offerte dagli strumenti digitali e informatici per mantenere vive reti di collaborazione tra enti, associazioni e scuola.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM mobili	3

Approfondimento

A seguito dell'aumento esponenziale delle iscrizioni, da circa otto anni l'istituto soffre di carenza di spazi, aule e laboratori non idonei a soddisfare pienamente l'offerta formativa della accresciuta popolazione scolastica. Auspichiamo una pronta risposta da parte delle istituzioni al fabbisogno strutturale e infrastrutturale della scuola.



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	27

Approfondimento

Gli organici professionali sia in riferimento ai docenti che al personale ATA sono in aumento da alcuni anni a seguito dell'aumento di iscrizioni. Sono inoltre presenti, da diversi anni, alcuni docenti formati presso l'UNIBAS per l'attuazione dell'insegnamento di discipline non linguistiche con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Le discipline oggetto di tale metodologia sono, al momento, fisica, diritto ed economia, scienze umane.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, attraverso la riqualificazione e il potenziamento delle strategie didattiche, gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione allo studio e difficoltà negli apprendimenti delle discipline di base.

Traguardo

Potenziamento della progettazione didattica per competenze e conseguente aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Rispettare con consapevolezza e senso civico le regole e i patti sociali condivisi . Favorire l'acquisizione di competenze per una cittadinanza attiva. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Potenziare le attività di orientamento, coerenti con le richieste della società in cui i giovani si troveranno ad operare in un prossimo futuro. Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali. Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari.



● Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti. Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente, flessibile e coerente con le trasformazioni della società.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il modello di gestione della scuola che si intende consolidare e perfezionare nel prossimo triennio e del quale si sta quotidianamente monitorando l'efficacia, si basa sull'esercizio di una leadership forte, che agisce in molte direzioni, all'interno e all'esterno dell'istituto. All'interno ruoli e funzioni sono stati dispensati secondo la rigida corrispondenza tra le competenze che le professionalità docente possiedono e l'attribuzione di incarichi, a partire dai coordinamenti delle classi per arrivare alla individuazione dello staff dirigenziale. Compiti e responsabilità, assegnati ai docenti, sono poi coordinati dal Dirigente Scolastico, che garantisce la coerenza tra le iniziative formative programmate e le finalità generali dell'Istituto e che, nel rispetto di una "vision" generale, assicura unitarietà alle azioni intraprese. Suo compito è anche quello di utilizzare i fondi del Miur, regionali ed europei in progetti coerenti al piano dell'offerta formativa e che abbiano attinenza con le finalità educative deisingoli indirizzi. All'esterno, invece, si sta affermando un'idea di scuola moderna ed innovativa, che non sia chiusa in sè stessa, autoreferenziale ed isolata dalla società ma che si rapporti di continuo con enti, associazioni, istituzioni. Alla nostra utenza si offrirà l'opportunità di uscire fuori dalle aule scolastiche, di vivere esperienze di vita reale nelle quali, tuttavia, mettere a frutto le conoscenze acquisite nel percorso scolastico, nella convinzione che, anche nei licei, la fusione tra teoria e prassi, tra "sapere" e "saper fare" sia l'elemento discriminante tra una cultura "efficace" ed una esclusivamente teorica.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



L'innovazione, nel campo della didattica, prima di essere rivolta a singoli progetti, riguarderà, il consolidamento di una prassi rigorosa di organizzazione dei Dipartimenti disciplinari, luogo di scambio di idee, di confronto di opinioni e di progettazione condivisa e ragionata. Il lavoro dei Dipartimenti è confluito, tra le altre cose, nella stesura di piani di lavoro disciplinari che propongono una modalità di insegnamento finalizzato all'apprendimento per competenze, nel quale risiede la vera sfida didattica che il nostro istituto intende cogliere nel prossimo triennio. Le competenze, che nei licei non sono il superamento delle conoscenze tradizionali (come spesso si teme senza cognizione di causa) bensì l'integrazione delle stesse con le abilità e gli atteggiamenti, costituiscono il perno attorno al quale ruoterà il fine di ogni istituzione scolastica che intenda presentarsi come valida ed efficace. Il nostro Istituto si sta impegnando per superare le barriere che separano le singole discipline, per realizzare un'insegnamento unitario attraverso il quale i ragazzi acquisiscano gli strumenti indispensabili per orientarsi con autonomia e consapevolezza nel labirinto della nostra società. In questa direzione si intende implementare anche la progettazione e la realizzazione di compiti di realtà, facendo vivere, agli studenti dei nostri indirizzi, esperienze nelle quali essi siano, con la supervisione degli insegnanti, gli artefici di un sapere non più appreso passivamente, ma calato nel flusso della vita reale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La didattica per competenze e i compiti di realtà, sui quali si fonderà l'offerta didattica della scuola, sono strettamente connessi a nuove forme di valutazione. Anche la valutazione, infatti, è chiamata ad aggiornarsi, e a superare la sua tradizionale configurazione di implacabile giudizio di merito. Essa diventerà sempre più formativa, tesa, cioè, ad evidenziare i punti di forza e di debolezza del ragazzo, al fine di fargli acquisire consapevolezza delle sue potenzialità, dell'unicità di cui è portatore. In questo modo i discenti imparano anche gradualmente ad autovalutarsi, a conoscere se stessi e, dunque, a capire chi sono e cosa vogliono diventare. La valutazione, quindi, che tanti incubi ha suscitato



in generazioni e generazioni di studenti, cambierà i suoi connotati. Le nuove rubriche di valutazione, connesse ai compiti di realtà, poi, esprimeranno valutazioni non esclusivamente sull'aspetto cognitivo, come accadeva nella scuola del passato, ma sui vari aspetti della personalità che, appunto, con i compiti di realtà si intende implementare: esse riguardano anche la dimensione affettiva, relazionale, emotiva del ragazzo che, quindi, viene valutato nella sua globalità e nella completezza delle sue dimensioni. Ma, nel nostro istituto, la valutazione riguarda non solo gli allievi ma anche, e soprattutto, gli insegnanti. Gli esiti delle prove INVALSI, che sono oggettivi e che pongono la scuola a confronto con istituti caratterizzati dal nostro stesso background socio- economico, saranno finalizzati all'autovalutazione, ad una presa di coscienza collettiva da parte dei consigli di classe sull'efficacia della propria azione didattica. Le valutazioni esterne, cioè, avranno una ricaduta sull'autovalutazione interna, e si tradurranno in un incentivo a migliorare la didattica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST.MAG. "T. STIGLIANI" -MATERA

MTPM01000G

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,



artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

La nostra scuola comprende quattro indirizzi ma, pur nel rispetto e nella valorizzazione dei diversi piani di studio, essa presenta un'impostazione unitaria. Come si evince dal precedente prospetto, i singoli settori si basano su materie caratterizzanti differenti ma le discipline comuni, insegnate attraverso la didattica per competenze, conferiscono omogeneità di base alla preparazione degli studenti in uscita. A tutto ciò si aggiunge la funzione di coordinamento del Dirigente scolastico che crea raccordi tra i settori per quanto riguarda iniziative e progetti. La sua azione mira, infatti, a valorizzare ciò che di specifico ogni indirizzo possiede, ma è finalizzata all'unitarietà delle azioni e degli intenti.

I nostri indirizzi fungono da custodi della memoria e della tradizione culturale del nostro Paese e, dunque, assicurano delle forti basi di cultura generale, garantendo l'acquisizione di una preparazione teorica solida, che consente, dopo il diploma, di accostarsi a qualunque facoltà universitaria. Ma la preparazione "liceale", pur fondamentale, è, tuttavia, integrata, in ciascun settore, da esperienze reali nelle quali i ragazzi coniugano la dimensione del "sapere" con quella del "saper fare" e applicano nella concretezza della vita le conoscenze apprese dai libri. Il liceo linguistico offre ai suoi alunni, ad esempio, la possibilità di partecipare a stage e viaggi all'estero, di incontrare turisti stranieri desiderosi di ammirare le meraviglie della nostra città; il liceo musicale coinvolge la sua utenza nell'organizzazione e nella partecipazione ad eventi e spettacoli; il liceo delle scienze umane permette ai suoi discenti di svolgere tirocini ed esperienze nel settore dei servizi educativi; il liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale offre, invece, opportunità nell'ambito del diritto e della politica. Quattro indirizzi diversi, dunque, ma caratterizzati da curricula progettati con grande attenzione per garantire alla nostra utenza un percorso scolastico che sia di grande impatto sul piano culturale ma che fornisca, allo stesso tempo, la capacità di orientarsi nel labirinto della nostra società.



Insegnamenti e quadri orario

IST.MAG. "T. STIGLIANI" -MATERA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica costituisce lo specchio dell'identità e dei cambiamenti sociali di un paese in cui la scuola è chiamata ad essere una palestra di democrazia che offre l'opportunità agli studenti di poter sviluppare e potenziare competenze di cittadinanza che li preparino a vivere pienamente e responsabilmente in una società pluralistica e complessa.

In tale ottica, l'articolo 1 della Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 recita: "L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri." Tale legge ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall' anno scolastico 2020/2021, richiamando "il principio della trasversalità dell'insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari." Le successive Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate nel Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 individuano, quali nuclei fondanti dell'insegnamento in oggetto, le tematiche relative alla Costituzione, allo Sviluppo Sostenibile e all' Educazione alla Cittadinanza Digitale, e prevedono che le Istituzioni scolastiche, chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto, dedichino a questo insegnamento "non meno di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di



autonomia eventualmente utilizzata.”

Vengono dunque assunte per la costruzione del curricolo trasversale di educazione civica del Liceo Stigliani le tematiche indicate nell'art.3 della Legge92/2019 e richiamate nelle successive Linee Guida:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Le suddette tematiche vengono declinate, per quanto concerne il quadro orario, nei quattro indirizzi del nostro Istituto (Linguistico, Scienze umane, Economico-sociale e Musicale) tenendo conto delle loro specificità. I traguardi di competenza attesi per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica al termine del secondo ciclo di istruzione sono comuni a tutti gli indirizzi.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura. Le suddette tematiche vengono declinate, per quanto concerne il quadro orario, nei quattro indirizzi del nostro Istituto (Linguistico, Scienze umane, Economico-sociale e Musicale) tenendo conto delle loro specificità. I traguardi di competenza attesi per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica al termine del secondo ciclo di istruzione sono comuni a tutti gli indirizzi.



Allegati:

curricolo-di-educazione-civica-Liceo-Stigliani--2-.pdf

Approfondimento

Il nostro Istituto presenta, al momento, una sede principale, posizionata nella zona centrale della città, e due sedi distaccate: cinque classi sono allocate presso la Scuola Media "Nicola Festa" e quattro classi presso l'IIS "Turi". Le succursali sono facilmente raggiungibile dai ragazzi che arrivano alle fermate dei mezzi pubblici. Le vicissitudini legate alla necessità di una sede unica per la nostra popolosa utenza sono note alle cronache cittadine. Esse, tuttavia, non sono specifiche solo del nostro istituto ma si inseriscono in un contesto più ampio, ossia nelle problematiche relative all'edilizia scolastica che sono comuni a molte scuole della nostra città e che, dunque, troveranno sistemazione in un quadro globale di assegnazione e riassetto dei locali adibiti a scuole a disposizione di Provincia e Comune. Il nostro liceo continuerà sempre a garantire un servizio formativo di grande efficacia, convinti come siamo che il valore di una scuola non sia riposto negli spazi che la ospitano ma nella qualità delle sue iniziative. Da parte nostra, del resto, non mancherà mai l'impegno, di cui abbiamo già dato prova, per assicurare alla nostra utenza sedi scolastiche idonee allo svolgimento delle lezioni e conformi a tutti i requisiti previsti dalla legge.



Curricolo di Istituto

IST.MAG. "T. STIGLIANI" -MATERA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

La varietà e la diversificazione degli indirizzi di cui il nostro liceo è dotato conduce, attraverso l'individuazione di percorsi comuni, ad esiti condivisi, che creano unitarietà all'offerta formativa della nostra scuola. L'alunno che consegua uno dei nostri diplomi avrà acquisito, prima di tutto, un'ampia preparazione disciplinare di base, fondata su un ventaglio di conoscenze di cui i licei sono chiamati ad essere memori e custodi. Siamo fermamente convinti, infatti, che, anche in una scuola moderna ed innovativa, come vuole essere la nostra, non si possa prescindere dall'acquisizione del nostro patrimonio culturale. Esso va trasmesso con dedizione e con consapevolezza del suo valore, consci che solo la conoscenza del passato possa fornire gli strumenti per la creazione di una società migliore. La preparazione di stampo liceale viene, tuttavia, integrata con acquisizioni più strettamente connesse alla gestione della modernità e alla necessità di rendere i giovani cittadini maturi e responsabili. In questo senso si inseriscono nei nostri percorsi di studio le lingue straniere (l'inglese in modo particolare, ormai divenuto la lingua della comunicazione universale), le competenze digitali (anch'esse imprescindibili nella preparazione dei giovani del terzo millennio) e le competenze di cittadinanza sulle quali, probabilmente già a partire da quest'anno, sarà basato il colloquio d'esame e che sono finalizzate a dare ai ragazzi gli strumenti per muoversi in modo responsabile nel mondo.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Festival Europeo della Grecia antica

Progetto educativo, storico-artistico sul tema dell'antica Grecia attraverso un percorso didattico all'estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



FAI

Gli studenti del Liceo Linguistico sono coinvolti in qualità di apprendisti ciceroni, durante le giornate del FAI, presso i centri culturali di interesse turistico individuati dal FAI; gli studenti delle classi quarte e quinte sono impegnati in attività di laboratorio di ricerca-azione e di documentazione, anche in lingua straniera, in collaborazione con la Sovrintendenza ai Beni Culturali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Gli ingranaggi delle storie

Il laboratorio di scrittura creativa è pensato per sostenere i ragazzi e le ragazze nella delicata fase della crescita emotiva e sociale, con l'obiettivo di consolidare o recuperare le capacità comunicative e introspettive. Saper ascoltare se stessi, dare un nome a ciò che si prova nel profondo e nella vita quotidiana sono esperienze fondamentali per la costruzione di persone e cittadini consapevoli, disponibili al confronto. Toccare e riconoscere le proprie emozioni, accettare il proprio sentire e quello dell'altro sono l'unica strada per vivere relazioni sane di qualunque tipo, anche attraverso foglio e penna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rispettare con consapevolezza e senso civico le regole e i patti sociali condivisi . Favorire l'acquisizione di competenze per una cittadinanza attiva. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche.



Traguardo

Potenziare le attività di orientamento, coerenti con le richieste della società in cui i giovani si troveranno ad operare in un prossimo futuro. Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali. Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari.

Risultati attesi

- Accrescere le competenze grammaticali, ortografiche, linguistiche e lessicali anche ai fini delle prove scritte dell'Esame di Stato;
- arricchire il lessico personale;
- sviluppare elasticità mentale;
- indagare i diversi stili narrativi;
- esercitare capacità di sintesi e capacità discorsiva;
- stimolare creatività, capacità di ascolto, di osservazione;
- educare al senso critico rapportandosi in modo attivo all'attualità e allo studio scolastico;
- redigere brevi racconti e testi poetici;
- implementare la capacità di comunicare nella lingua madre;
- riflettere sulle proprie capacità di apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Robin School

Il musical "Robin School" nasce dall'idea di trasferire la famosa leggenda di Robin Hood ai nostri giorni, renderla attuale e trasformare i vari personaggi della storia nei protagonisti della scuola di oggi, ovvero studenti, dirigenti, professori e collaboratori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti. Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente, flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Risultati attesi

- Migliorare le capacità comunicative e socio-relazionali in contesti più ampi; - riacquistare identità e coscienza del proprio ruolo nel gruppo; - consolidare e ampliare le proprie capacità espressive, la propria cultura, la propria visione del mondo; - acquisire la capacità di gestire al meglio i propri pensieri, sentimenti, emozioni; - stimolare le capacità di aggregazione contro l'individualismo e la solitudine esistenziale; - acquisire fiducia nei confronti degli altri e della



realtà; - educare all'autonomia, alle libere scelte individuali in uno spazio di sana convivenza democratica; - sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale; - creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---------------------------------------------------------------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule

Magna

● Progetto C.I.C.

Il progetto Centro di Informazione e Consulenza nasce dalla necessità di essere fianco a fianco agli studenti anche per problemi diversi da quelli esplicitamente legati al rendimento scolastico. Si occupa della promozione del benessere scolastico e personale, attraverso l'ascolto e il sostegno educativo dell'adolescente nel suo percorso di crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti. Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente, flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Risultati attesi

- Promuovere lo sviluppo di abilità di vita per affrontare in maniera efficace le "sfide quotidiane della vita"; - migliorare la socialità e la convivenza a scuola; - favorire la consapevolezza delle proprie risorse per superare momenti di disagio scolastico e/o socio-relazionale; - promuovere stili di vita positivi, contrastando ogni forma di devianza; - contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico; - rinforzare la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi; - fornire informazioni e orientamento sui servizi socio-sanitari e sulle risorse presenti sul territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto CLIL

Il progetto consiste nella realizzazione di un percorso curricolare di Diritto e Lingua Inglese, utilizzando il "Tandem teaching" e l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning), ovvero l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispettare con consapevolezza e senso civico le regole e i patti sociali condivisi .
Favorire l'acquisizione di competenze per una cittadinanza attiva. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Potenziare le attività di orientamento, coerenti con le richieste della società in cui i giovani si troveranno ad operare in un prossimo futuro. Individuare e valorizzare i



saperi non formali e informali. Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari.

Risultati attesi

- Acquisire la consapevolezza di essere parte di una comunità internazionale che condivide valori e obiettivi; - conoscere, attraverso lo strumento della lingua straniera, contesti nel mondo caratterizzati da un assetto critico dal punto di vista politico-economico; - sviluppare le abilità di comunicazione orale in L2, in particolare volte a descrivere, esprimere opinioni, discutere in gruppo; - effettuare comparazioni, ipotesi, svolgere attività di problem solving.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Concerto di Natale "Luce alle menti, pace nei cuor"

Il progetto si propone di offrire occasioni in ambito musicale agli allievi dell'Istituto motivati all'attività musicale in modo che prendano coscienza dei valori universali, per condividerli e star bene con sé e con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti. Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente, flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Risultati attesi

- Promuovere la partecipazione attiva attraverso la pratica corale e strumentale della musica d'insieme; - sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione; - valorizzare le potenzialità musicali e consolidare le capacità interpretativo e vocali, tecnico-strumentali degli allievi; - cogliere gli aspetti più significativi della cultura di appartenenza e del territorio; - conoscere un repertorio corale vario per genere, stile e periodo storico; - partecipazione a eventi musicali, esibizioni pubbliche, rassegne.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

● Verso l'Università

Il progetto rappresenta una proposta di lavoro, di supporto didattico allo studio, per avvicinare un numero sempre maggiore di studenti alle discipline scientifiche e tecnologiche, anche per la preparazione ai test d'ingresso delle facoltà di area medica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti. Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente, flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Risultati attesi

- Acquisizione approfondita dei contenuti di Biologia e Chimica; - esercitarsi e riflettere sui test di ammissione proposti negli ultimi anni.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Aule

Aula generica

● Orientamento in entrata

L'orientarsi è una dimensione fondamentale del comportamento umano durante tutto l'arco dell'esperienza formativa ed è diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze



indispensabili per realizzare in modo autonomo e responsabile un apprendimento continuo nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità personali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti. Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente, flessibile e coerente con le trasformazioni della società.



Risultati attesi

- Promuovere il benessere dei ragazzi; - aiutare gli alunni ad acquisire consapevolezza; - sviluppare il senso di appartenenza; - sviluppare spirito di iniziativa e capacità organizzative; - favorire la cooperazione; - potenziare le soft skills.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Premio David giovani

Il premio David Giovani è promosso dall'Agiscuola in collaborazione con l'Ente David di Donatello e il MIUR. Il nostro istituto vi aderisce ininterrottamente dal 1998. Esso trova motivazione nel proporre agli studenti liceali un approccio consapevole al mondo del Cinema che li stimoli a leggere il messaggio e a decodificare il linguaggio del Cinema con competenza e in modo critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispettare con consapevolezza e senso civico le regole e i patti sociali condivisi . Favorire l'acquisizione di competenze per una cittadinanza attiva. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Potenziare le attività di orientamento, coerenti con le richieste della società in cui i giovani si troveranno ad operare in un prossimo futuro. Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali. Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari.

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni al linguaggio e alla tecnica del Cinema; - favorire la riflessione sulla trasposizione cinematografica di temi sociali e culturali attraverso il confronto critico delle proprie idee con quelle degli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Cinema "Il Piccolo", Matera

● Percorso linguistico con rappresentazione teatrale in lingua francese

Rappresentazione teatrale "Le Petit Prince" presso il teatro "Anche Cinema" di Bari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, attraverso la riqualificazione e il potenziamento delle strategie didattiche, gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione allo studio e difficoltà negli apprendimenti delle discipline di base.

Traguardo

Potenziamento della progettazione didattica per competenze e conseguente aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove



standardizzate nazionali

Risultati attesi

- Creare pretesti per usare la lingua in modo significativo, mirando a coinvolgere l'alunno in attività sia operative che cognitive, sia linguistiche che culturali; - rendere significativa l'esperienza teatrale, inserendola in un percorso tematico; - motivare gli studenti a usare, sperimentare e frequentare la lingua offrendo loro dei pretesti per praticarla anche fuori dalla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Incontro con l'autore

Incontro con autori del panorama letterario nazionale per poter stimolare un cambiamento, indicando un nuovo approccio, che metta in luce la natura fortemente libera della lettura vedendo uniti ragazzi e insegnanti, in un costante percorso di scambi e conoscenze, di attività e letture ad alta voce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, attraverso la riqualificazione e il potenziamento delle strategie didattiche, gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione allo studio e difficoltà negli apprendimenti delle discipline di base.

Traguardo

Potenziamento della progettazione didattica per competenze e conseguente aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

- Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura; - favorire un avvicinamento affettivo, emozionale ai libri; - educare all'ascolto; - educare alla comunicazione; - favorire la conoscenza di culture diverse; - realizzare un'occasione di confronto e incontro tra ragazzi, libro e autore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Il giardino inclusivo

Creazione di un orto didattico nel cortile della scuola curato dagli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rispettare con consapevolezza e senso civico le regole e i patti sociali condivisi .



Favorire l'acquisizione di competenze per una cittadinanza attiva. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Potenziare le attività di orientamento, coerenti con le richieste della società in cui i giovani si troveranno ad operare in un prossimo futuro. Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali. Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari.

Risultati attesi

- Valorizzare il coinvolgimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e favorire la loro integrazione in esperienze e attività pratiche per garantire pari opportunità; - sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo e natura.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile della scuola

● **Certificazione internazionale "DELE" di lingua spagnola**

Le certificazioni DELE-Cervantes sono titoli ufficiali che attestano il grado di competenza e dominio della lingua spagnola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti. Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente, flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Risultati attesi

-Comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti; - interagire con scioltezza e spontaneità con un parlante nativo; - produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti; esprimere opinioni su argomenti di attualità .

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Madrelingua online

Attività in classe con la docente madrelingua e la costante guida e compresenza delle docenti di Lingua francese per proporre interventi didattici mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti. Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.



Traguardo

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente, flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Risultati attesi

- Stimolare l'apprendimento delle lingue straniere; - far acquisire fiducia nell'uso della lingua in situazione, prendendo coscienza e prestando attenzione agli aspetti relativi alla pronuncia, all'intonazione come funzionali alla comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● **Certificazione "Cambridge" di lingua inglese**

Corso tenuto dalla docente madrelingua di Inglese ai fini della certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare, attraverso la riqualificazione e il potenziamento delle strategie didattiche, gli esiti formativi di quegli alunni che evidenzino scarsa motivazione allo studio e difficoltà negli apprendimenti delle discipline di base.

Traguardo

Potenziamento della progettazione didattica per competenze e conseguente aumento della percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali

Risultati attesi

- Maggiore padronanza della lingua straniera in contesti formali e non formali; - Conseguimento di un livello di competenza della lingua inglese certificata secondo il quadro di riferimento europeo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● Mobilità studentesca "Erasmus+"

All'interno di un progetto di Mobilità Erasmus+ (finanziato con l'Azione chiave 1 del Programma), gli alunni hanno l'opportunità di vivere un'esperienza europea, individuale o di gruppo, di confronto con altre scuole, e di trascorrere un periodo di studio o tirocinio in uno dei Paesi del Programma. Si tratta di un'occasione di crescita, sviluppo di abilità e competenze per gli alunni e un'esperienza di grande arricchimento per la scuola nel suo insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti. Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente, flessibile e coerente con le trasformazioni della società.

Risultati attesi

La mobilità individuale degli alunni mira a sviluppare la loro conoscenza della diversità culturale e linguistica in Europa nonché ad aiutarli ad acquisire le competenze necessarie per il loro sviluppo personale. Questa attività offre la possibilità di rafforzare la cooperazione tra le scuole partecipanti permettendo il riconoscimento degli studi intrapresi presso una scuola partner all'estero. Per questi motivi è importante effettuare una scelta oculata della scuola ospitante, in particolare: Individuare una scuola ospitante con attività curriculari simili alla propria, consapevoli della possibilità di non trovare una scuola straniera che abbia esattamente lo stesso curriculum delle scuole italiane; Sviluppare una buona collaborazione e fiducia reciproca tra scuola di invio e scuola ospitante: la scelta si dovrà basare inoltre su una reciproca fiducia e su un'ottima intesa fra il personale della scuola di invio e della scuola ospitante per l'elaborazione e il riconoscimento del piano di studi e delle competenze acquisite dagli alunni in mobilità. Una buona collaborazione fra le scuole permetterà, se del caso, la risoluzione di eventuali problemi che potrebbero verificarsi durante la mobilità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● Uscita didattica a Napoli - Città della Scienza

Uscita didattica di tre giorni per le classi terze e quarte degli indirizzi Scienze Umane, Economico Sociale e Linguistico, a Napoli e alla Città della Scienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti. Potenziare i percorsi di orientamento in uscita per favorire negli studenti una scelta post diploma motivata e consapevole.

Traguardo

Definizione di punti di forza e di debolezza per la costruzione di un percorso di apprendimento permanente, flessibile e coerente con le trasformazioni della società.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze scientifiche e dell'approccio alle discipline STEM.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Jazz al Liceo

Progetto che riguarda la conoscenza e l'approfondimento teorico e tecnico-pratico della musica Jazz.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Rispettare con consapevolezza e senso civico le regole e i patti sociali condivisi .
Favorire l'acquisizione di competenze per una cittadinanza attiva. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Potenziare le attività di orientamento, coerenti con le richieste della società in cui i giovani si troveranno ad operare in un prossimo futuro. Individuare e valorizzare i saperi non formali e informali. Promuovere, incrementare, consolidare competenze che siano un risultato conseguito attraverso e all'interno delle attività disciplinari.

Risultati attesi

Valorizzare le potenzialità musicali e consolidare le capacità interpretativo e vocali, tecnico-strumentali degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Notte bianca del LES "Tommaso Stigliani"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

La Notte Bianca dei LES, intende essere anche un modo alternativo e innovativo di fare scuola, di vivere insieme gli spazi, trasformati per l'occasione in sale d'incontro e di spettacolo, aperti al territorio e animati da tutta la comunità scolastica, che si apre al territorio.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'edizione del 2022, in rete con i Licei Economico Sociali di Puglia e Basilicata è dedicata a spazi di riflessione sul tema **"Risorse energetiche, sostenibilità e prospettive future in linea con gli obiettivi dell'Agenda2030"**. Sottoscritto nel settembre del 2015 da 193 paesi membri dell'ONU, il programma dell'Agenda è finalizzato a promuovere, attraverso 17 obiettivi, lo sviluppo sostenibile.

La Notte Bianca dei Licei Economico Sociali è un'iniziativa che unisce a distanza tutti i Licei Economico Sociali coinvolti: in tutte le scuole si svolgono laboratori, workshop, animazioni e spettacoli per promuovere i temi dell'economia sostenibile, dell'educazione civica e finanziaria, per informare i cittadini su come gestire e programmare le risorse finanziarie personali e della propria famiglia, nonché capire come educare i più piccoli, approfondendo i temi del risparmio, degli investimenti, delle assicurazioni e della previdenza. Il progetto prevede che ciascun istituto personalizzi la serata con le proprie iniziative sul tema, tenendo ferma la scelta comune di coinvolgere soprattutto gli studenti, che devono essere i veri protagonisti dell'evento.

La Notte Bianca dei LES, intende essere anche un modo alternativo e innovativo di fare scuola, di vivere insieme gli spazi, trasformati per l'occasione in sale d'incontro e di spettacolo, aperti al territorio e animati da tutta la comunità scolastica, che si apre al territorio.

Dopo i saluti istituzionali del Dirigente Scolastico del liceo "Tommaso Stigliani" di MATERA Rosanna Paapapietro, Anna Maria Amoruso, Dirigente del liceo "Bianchi Dottula" di Bari, scuola Capofila della Rete LES della Puglia, presenterà in video conferenza il programma della notte bianca dei LES. Seguiranno gli interventi della prof.ssa Rosalba Demetrio (Presidente regionale FAI della Basilicata) dal titolo **"Il FAI per**



l'ambiente. La relazione dell'uomo con il Pianeta tra gli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030" e della prof.ssa Francesca Sogliani (Docente di Archeologia medievale presso l'UNIBAS) intitolato **"Archeologia, territorio e sostenibilità, dalla teoria della resilienza al rispetto dell'ambiente"**. Gli interventi delle due relatrici, infine, saranno da preludio ai laboratori a tema guidati dagli studenti del liceo "Tommaso Stigliani" che, attraverso diverse modalità di "fare scuola" presenteranno i lavori in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha negli anni consolidato una significativa esperienza nell'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. È attivo nella scuola un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che fornisce consulenza e supporto ai docenti curricolari per la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e l'applicazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'inclusione degli alunni con DSA e BES, aggiornato con regolarità. La scuola si avvale della collaborazione degli operatori sociali. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, famiglie, associazioni ed enti locali).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha consolidato negli anni una significativa esperienza nell'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, e di questa esperienza si farà tesoro anche in futuro. È tornato attivo, dopo la parentesi del Covid, un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che fornisce consulenza e supporto ai docenti curricolari per la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e l'applicazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'inclusione degli alunni con DSA e BES, aggiornato con regolarità. Tutti i docenti con ragazzi diversamente abili nelle proprie classi hanno seguito il corso ministeriale previsto dalla normativa. La scuola si avvale della collaborazione di operatori sociali. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, famiglie, associazioni ed enti locali). Sono attivate azioni di recupero in itinere per tutte le discipline ed extra curricolari per le discipline in cui gli studenti manifestano maggiori difficoltà di apprendimento. In particolare si svolgono le seguenti attività: corsi di recupero riservati agli alunni con giudizio sospeso nelle discipline individuate dal Collegio dei Docenti (sono stati svolti online nella fase pandemica), sportello didattico, attivato durante l'anno scolastico, con cui gli studenti possono richiedere un intervento individualizzato di un docente dell'istituto che li sostenga nell'immediato recupero delle carenze riscontrate, attività di recupero e potenziamento in classe, che si svolgono dopo gli scrutini del I quadrimestre, in cui vengono messe in atto strategie individualizzate per gli alunni in difficoltà.

Punti di debolezza:



Si riscontra la necessità di intensificare la formazione del corpo docente in merito alle attività di inclusione degli studenti con disabilità. Molto è stato fatto con la frequenza del corso di formazione, con il quale, per volontà del Miur, anche i docenti disciplinari hanno acquisito una preparazione specialistica nella gestione degli alunni diversamente abili. Ma anche gli insegnanti con adeguata preparazione in tema di integrazione di alunni con DSA e BES non sono la totalità del collegio: ciò è di certo dovuto, tuttavia, anche alla rapidità con la quale queste problematiche si sono diffuse negli ultimi anni e che, in molti casi, ha trovato impreparati i docenti, improvvisamente alle prese con semplificazioni del programma e misure dispensative da adottare. Gli stessi strumenti compensativi (software specifici) sono spesso a carico degli studenti e delle loro famiglie in quanto la scuola non possiede ancora un corredo di attrezzature che possano sostenere gli alunni in difficoltà di apprendimento. Gli interventi di recupero extracurricolari, poi, non sono svolti in tutte le discipline a causa delle ridotte disponibilità finanziarie in dotazione della scuola e sono frequentati da un numero elevato di studenti che ne limita l'efficacia.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni integrati nella classe, laddove possibile, sono sottoposti agli stessi criteri di valutazione dei compagni. Per gli alunni, invece, con Programma Educativo Individualizzato e Differenziato si adottano i seguenti criteri: • Analisi della situazione di partenza e dei risultati raggiunti • Analisi e valutazione dei punti di forza • Livello di integrazione conseguito • Capacità critica

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Laddove possibile, gli alunni con P.E.I. seguiranno le attività svolte dai compagni della classe. In altri casi saranno previste attività alternative, che di volta in volta saranno messe in atto.

Approfondimento

L'inclusione dei diversamente abili è uno dei criteri pedagogici sui quali si fonda il nostro istituto. Essa risponde al modello di una scuola aperta all'accoglienza, disponibile all'integrazione e nella quale il diritto al successo formativo individualizzato trova la sua concreta realizzazione. Nel modello di scuola che stiamo realizzando e che intendiamo realizzare in futuro, convivono tanti diversi modi di essere, tante diverse forme dell'essere studenti: il nostro compito è quello di creare armonia tra esse, in un vicendevole scambio nel quale ciascuno arricchisce la comunità scolastica di ciò che sa fare. In questo modo si realizza l'educazione alla convivenza civile e alla democrazia, si impara ad accettare l'altro per quello che è e per quello che può dare. La diversità individuale è un diritto che bisogna garantire nelle scuole perchè ciascuno di noi esprime un valore aggiunto alla società. L'inserimento dei ragazzi svantaggiati nei nostri percorsi di studio, anche attraverso la personalizzazione dei curricoli, serve ad attivare i consigli di classe che attraverso iniziative didattiche



ritagliate su misura, stimolano ciascuno a dare il meglio di sè.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Cpllaborazione con il Dirigente Scolastico.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali riguardano le seguenti aree: AREA 1a - Aggiornamento del PTOF e monitoraggio; AREA 1b - Organizzazione e gestione delle assemblee di istituto e di classe; AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti e orientamento in entrata; AREA 3 - Interventi e servizi per l'organizzazione funzionale della scuola; AREA 4. Gestione prove INVALSI e orientamento in uscita; Il docente che si candida e assume l'incarico di Funzione Strumentale coordina, gestisce e sviluppa tutte le attività e i progetti connessi con l'area di sua competenza impegnandosi nella formazione e nell'aggiornamento sia interno che esterno.	7
Responsabile di plesso	Per la sede centrale il responsabile di plesso è il DS e in sua assenza la docente vicaria. Nella succursale N.Festa il responsabile di plesso è la prof.ssa Spedica e prof Di Lena; nella succursale di Via Matarazzo, la responsabile di plesso è la prof.ssa Santangelo e Lanza. Le funzioni previste sono le seguenti: raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i	4



	<p>Coordinatori di classe; - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Le funzioni previste sono le seguenti: - effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; - segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.</p>	4
Animatore digitale	<p>Il docente, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, propone, predispone e monitora le azioni di diffusione dell'innovazione a scuola nell'ambito del PNSD.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione digitale supporta l'animatore digitale nel compito di favorire il processo di digitalizzazione al fine di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, anche attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	4
Coordinatore attività ASL	<p>Il referente delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro organizza le azioni a livello complessivo, curandone l'organizzazione interna ed esterna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione. Insieme al DS e al team di docenti tutor dei quattro indirizzi del Liceo, progetta i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione e competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato.</p>	1



Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi lavorativi (RSPP)	Si occupa di: - Identificare ed analizzare, in base ad un'adeguata consapevolezza dell'organizzazione aziendale, le cause di rischio e le norme per la sicurezza e la sanità dei luoghi lavorativi; - Sviluppare dei programmi informativi e formativi dei lavoratori; - Istruire i lavoratori circa le informazioni riferite a: rischi sanitari generali e connaturati al tipo di lavoro, piani di evacuazione, primo soccorso, antincendio, ecc.	1
ASPP - Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione	Affianca l'RSPP nello svolgimento delle attività che riguardano la salute e sicurezza e svolge i seguenti compiti: - individuazione dei fattori di rischio; - elaborazione delle misure preventive, protettive e di controllo; - elaborazione delle procedure di sicurezza.	1
Referente rapporti con gli Enti	Il docente referente dei rapporti con gli Enti si occupa di coordinare i rapporti tra l'istituzione scuola e gli enti locali.	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili,



di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo ed in uscita che possono pervenire o essere inviati per posta, via fax, per e-mail, posta certificata oppure possono essere consegnati di persona. La registrazione di protocollo informatico consiste nell'assegnazione di un numero progressivo ad ogni documento. Compito dell'ufficio protocollo è anche quello della distribuzione dei documenti di competenza ai vari soggetti operanti all'interno dell'Istituto, in modo da consentire un corretto svolgimento della loro attività.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica espleta i seguenti compiti: • iscrizione studenti; • rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; • adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; • rilascio pagelle; • rilascio certificati e attestazioni varie; • rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; • adempimenti previsti in caso di infortuni alunni; • rilevazione delle assenze degli studenti; • tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe (registro elettronico).

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio del personale si occupa dei seguenti adempimenti: • adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e



temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; · periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; · richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; · rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; · autorizzazioni all'esercizio della libera professione; · decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; · gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi; · richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; · trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; · inquadramenti economici contrattuali; · riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; · procedimenti disciplinari; · procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); · adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; · rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; · tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext](https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext)

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico http://www.liceotommasostigliani.gov.it/;](http://www.liceotommasostigliani.gov.it/)
<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Conservatorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La convenzione unisce due istituzioni che hanno obiettivi comuni, pur nel rispetto delle specifiche prerogative e dei particolari ambiti di competenza e ha come obiettivo principale quello di condividere le migliori soluzioni per garantire continuità nello studio dello strumento e delle materie caratterizzanti il percorso musicale. A partire da questa convenzione, fin dalla nascita del liceo musicale, è attivo il comitatotecnico-scientifico che si occupa di:

- elaborare il piano delle attività didattiche delle discipline musicali attivate;
- elaborare i contenuti degli esami di ammissione delle diverse discipline musicaliattivate ed i criteri di ammissione;
- definire i criteri di monitoraggio del percorso formativo;
- elaborare pareri e atti di indirizzo nella definizione del curriculum del LiceoMusicale nell'ottica di maggiore autonomia e flessibilità.



Denominazione della rete: Delegazione FAI di Matera

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il FAI (Fondo Ambiente Italiano) offre al mondo della scuola numerose proposte didattiche, in linea con le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la scoperta del nostro patrimonio naturale e artistico. I progetti, selezionati e concordati con la delegazione FAI Matera, sono strutturati per stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. La convenzione negli anni si è mostrata estremamente efficace e fruttuosa dal punto di vista della qualità delle attività realizzate e rappresenta un punto focale anche nella pianificazione delle attività di alternanza scuola-lavoro.



Denominazione della rete: Camera di Commercio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nella prospettiva di rafforzare e facilitare il rapporto tra le istituzioni scolastiche e formative con le imprese e le diverse associazioni territoriali è stata sottoscritta la convenzione con la Camera di Commercio di Matera. La scuola si apre quindi al territorio per intercettare al meglio le esigenze del sistema socio-economico anche attraverso attività didattico-formative di alternanza scuola-lavoro.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AZIONE #28 PNSD

Nell'ambito di quanto previsto dall'Azione #28 del PNSD, presso questo Istituto è stato attivato un percorso formativo rivolto a tutti i docenti della scuola. Il percorso mira a dotare il personale docente delle conoscenze e delle abilità necessarie per utilizzare correttamente e proficuamente le nuove tecnologie. I laboratori attivati sono: · Google Drive e applicazioni - Gestione file e condivisione documenti / Google documents / Google moduli (3 ore) · Game based learning - Strumenti per la realizzazione di quiz interattivi e giochi didattici (3 ore) · Costruzione Blog - Creazione di blog con strumenti guidati (3 ore) · Costruzione e somministrazione di test online - uso di piattaforme per la gestione dei test (3 ore) · Creazione di Video lezione per la Flipped Classroom e Creazione e gestione di classi virtuali - Screencast- o-matic per la registrazione dei video e Edpuzzle per la somministrazione/monitoraggio apprendimento (5 ore). Inoltre è stato attivato, a cura dell'animatore e del team digitale, un percorso formativo rivolto ai docenti sull'uso del registro elettronico (piattaforma Argo).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ETWINNIG

La scuola utilizza la piattaforma per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee



in ambito europeo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CLIL

Alcuni docenti sono impegnati nella formazione linguistico-metodologica per conseguire il livello B2 richiesto per la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

MIUR - Regione Basilicata

Titolo attività di formazione: ETICA PROFESSIONALE,



IDENTITÀ E SENSO DI APPARTENENZA

La formazione è mirata alla creazione e condivisione di un codice etico secondo modalità "dal basso verso l'alto" per promuovere la diffusione della cultura dell'integrità e lo sviluppo del ragionamento etico di tutto il personale scolastico andando oltre lo schema previsto dal codice deontologico nell'ottica di un senso di appartenenza autentico e condiviso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La funzione strumentale Area 2 ha realizzato un sondaggio interno teso a individuare i bisogni formativi dei docenti. Da tale sondaggio è emersa la volontà di potenziare le proprie competenze, soprattutto in ambito informatico e linguistico.



Piano di formazione del personale ATA

SOTWARE GECODOC

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO SULLA SICUREZZA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E I



CONTROLLI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

LE PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI E I CONTROLLI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento



Tra i bisogni formativi del personale ATA si registrano azioni mirate alle seguenti aree funzionali :

- Anagrafe sulle prestazioni.
- Nuovi tipologie contrattuali.
- Nuovo regolamento amministrativo-contabile delle scuole.